Amarcord

I primi impegni politici

- Iscrizione a Giustizia e Liberta'
- Coordinatore dei Giovani Socialisti Democratici
- Consigliere Comunale di Noale
- Consigliere e Assessore provinciale











UNIVERSITÀ DI CA' FOSCARI
VENEZIA

LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA NEI CALZATURIFICI

Relatore Chiar.mo Prof. ETTORE LORUSSO

Dissertazione di

MARIO RIGO

Anno Accademico 1958-59

Bibliografia.....pag. VII

Par. 1 - Introduzione..... " 1

Parte Prima

ASPETTI GENERALI

Capitolo primo: L'attività calzaturiera nel nostro Paese.

Par. 2 - Il soggetto economico.....pag. 4

" 3 - La localizzazione dei calzaturifici" 6

" 4 - Le dimensioni dei calzaturifici... " 7

" 5 - La produzione dei calzaturifici... " 9

" 6 - I cartelli dell'industria calzaturiera..... " 10

" 7 - La meccanizzazione..... " 13

Parte Seconda

L'ASPETTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Capitolo primo: Il mercato degli acquisti.

Par. -8 - Il prezzo delle materie prime e le sue correlazioni con l'industria calzaturiera..... pag. 17

" 9 - L'idustria conciaria e i suoi rapporti coi calzaturifici..... " 23

" 10 - Le industrie dei materiali accessori 28

Capitolo secondo: Gli impianti e la lavorazione

Par. 11 - Gli impianti e la loro capacità produttiva..... pag. 29
" 12 - Gli impianti e le scorte..... " 31
" 13 - Descrizione degli impianti..... " 34
" 14 - Descrizione delle materie prime... " 36
" 15 - Descrizione dei prodotti finiti... " 41
" 16 - La manodopera..... " 41
" 17 - Le fasi della lavorazione..... " 44
" 18 - La lavorazione affidata ai terzi... " 53
" 19 - La specializzazione nella produzione 55
" 20 - La divisione del lavoro..... " 58
" 21 - La durata del ciclo produttivo.... " 61

Capitolo terzo: Il mercato delle vendite.

Par. 22 - Le fluttuazioni nel mercato delle calzature:
a) la staginalità..... pag. 64
b) la moda..... " 66
" 23 - La politica delle vendite: generalità 70
" 24 - La molteplicità dei prezzi nel tempo 71
" 25 - La molteplicità dei prezzi nel territorio..... 75
" 26 - La molteplicità dei prezzi nei riguardi della clientela..... 77
" 27 - La molteplicità dei prezzi nei riguardi della qualità..... 79

Capitolo quarto: I clienti del calzaturificio.

Par. 28 - I grossisti:

a) la primitiva importanza del grossista..... pag. 82

b) la tendenza alla eliminazione del grossista..... " 83

" 29 - I dettaglianti:

a) l'aumentata importanza dei dettaglianti..... " 85

b) I dettaglianti esclusivisti.... " 87

c) il controllo dei magazzini al dettaglio fatto dai fabbricanti " 88

" 30 - I consumatori:

a) la vendita diretta al pubblico. " 90

b) i vantaggi e gli svantaggi della vendita diretta al pubblico " 91

c) le aziende commerciali apparentemente autonome e le affiliazioni " 93

" 31 - Gli intermediari di vendita:

a) i rappresentanti..... " 95

b) i depositi..... " 100

c) i viaggiatori..... " 101

d) i commissionari esteri..... " 101

Capitolo quinto: Esportazione.

Par. 32 - Lo sviluppo dell'esportazione..... " 103

" 33 - Le cause dello sviluppo..... " 105

" 34 - Gli sbocchi dell'esportazione..... " 106

Par. 35 - Riflessi sul Mercato Comune .... pag. 110
" 36 - Prospettive di allargamento .... " 113

Parte Terza

L'ASPETTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE E LE SUE CORRELAZIONI CON L'ASPETTO ECONOMICO.
L'INTERVENTO BANCARIO.

Capitolo primo: Il problema monetario e finanziario.

Par. 37 - Generalità..... pag. 120
" 38 - IL ciclo operativo nei calzaturifici 124

Capitolo secondo: L'intervento bancario nei calzaturifici.

Par. 39 - Il credito mobiliare..... pag. 145
" 40 - Le tipiche operazioni di credito "commerciale" nei calzaturifici:
a) l'apertura di credito..... " 149
b) lo sconto cambiario..... " 151
c) le operazioni in merci..... " 154

B I B L I O G R A F I A

AMADUZZI:"L'azienda".

ARIENTI A.:"Esercitazioni di tecnica bancaria".

CAPRARA V. :"Banca,credito e moneta".

D'ANGELO P. - MAZZANTINI M.:"Trattato di tecnica bancaria".

DONOVAN W.A. - "Shoe machinery analized".

GARRONE N. :"Gli istituti speciali di crediro".

JONES E. : " The trust problem in the U.S.A."Vol.II

LORUSSO E.:"Tecnica del commercio internazionale"Vol.I e II.

MASINI C.:"Economia delle imprese industriali".

MATRISCIANO V. :"Le fabbriche di calzature".

PIVATO G. : "Le scorte d'esercizio nelle imprese".

TORCELLI L.:"Tecnica bancaria" e "Tecnica commerciale".

ZAPPA - AZZINI - CUDINI: "Ragioneria generale".

Waste in Industry":by the Federated American Engineering Societies.

"L'eco-cuoio":settimanale delle industrie e dei commerci del cuoio e delle calzature.

"Congiuntura economica":bollettino d'informazioni per gli studi di economia.

"24 ore":quotidiano economico.

ESTATE 1965 - DOPO LA FORMAZIONE DEL 1° GOVERNO DI CENTRO-SINISTRA (MORO/NENNI

I segretari delle Sezioni, appartenenti alla maggiopranza, riuniti in convegno a Mestre il giorno 21 Giugno 1970 esprimono la loro convinta adesione alla linea politica portata innanzi dalla maggioranza nazionale, che, con la assunzione di responsabilità di Governo da parte del Partito nell'Aprile scorsa ha consentito di battere il disegno moderato del PSU e delle correnti dorotee della DC volto ad impedire le elezioni regionali, l'approvazione della parte del Parlamento di importanti provvedimenti legislativi di riforme della società italiana, a provocare una crisi politica insuperabile la quale giustificasse lo scioglimento delle Camere ed avviasse il Paese verso posizioni conservatrici e paragolliste.

I segretari delle Sezioni ritengono che il successo conseguito dal Partito nelle recenti elezioni sia il giusto riconoscimento da parte degli elettori della funzione di sinistra svolta dal Partito allo interno della maggioranza Parlamentare e del Governo, funzione che si è caratterizzata nell'avere espresso a livello di riesponsabilità di Governo vive e pressanti istanze proprie della classe lavoratrice, con la quale il Partito ha saputo riprovare e rinsaldare i legami politici.

I segretari delle Sezioni esprimono il loro convincimento che tale linea politica debba essere mantenuta e rafforzata, in modo da consentire nei prossimi mesi la soluzione dei problemi dello sviluppo della società civile italiana, posti oggi responsabilmente dai lavoratori e dalle loro grandi confederazioni sindacali, la cui forza ed il cui peso politico sono oggi garanzie primarie dello sviluppo democratico del Paese.

In questo quadro politico i segretari delle Sezioni ritengono indispensabile per il Partito respingere qualsiasi tentativo di colpire in qualche modo o di diminuire la forza e la capacità di lotta dei lavoratori italiani e qualunque azione volta a portare su un piano moderato l'asse politico del paese.

Per queste ragioni non possono non essere viste con preoccupazione profonda le conclusioni del recente Consiglio Nazionale della DC, che, con la ventilata emarginazione delle correnti cattoliche politicamente più vive, sposterebbe chiaramente a destra l'asse politico del paese.

Il Partito è chiamato (ancora una volta) a battere questo vecchio e nuovo disegno, senza alcuna concessione al moderatismo e riconfermando primamente la piena autonomia della sua collacazione politica.

Questa autonomia trova la sua prima affermazione nella costituzione delle Giunte di Governo degli Enti Locali. I Segretari delle Sezioni approvano la decisione della Direzione del Partito presa all'unanimità ed esprimono l'opportunità che il Partito non entri a far parte della Giunta Regionale Veneta, in considerazione del fatto che la presenza del Partito non sarebbe determinante data la maggioranza assoluta della DC, guidata da una maggioranza dorotea.

La linea politico amministrativa attuata da una eventuale giunta regionale monocolore DC dovrà essere fortemente condizionata non solo dalla iniziatia politica dei consiglieri regionali socialisti ma anche dalla presenza del Partito in tutte le Giunte Locali, ove esso sia determinante e per la costituzione delle quali il partito nella sua piena autonomia pur perseguendo la linea tendenzialmente preferenziale DC - PSI darà il proprio contributo soprattutto sulla base della convergenza dei programmi e non su quella di una meccanica ripetizione della formula ai tre o quattro partiti della coalizzione nazionale.

In questo spirito i segretari delle Sezioni appartenenti alla maggioranza invitano ad operare la Segreteria della Federazione, alla quale rivolgono il loro compiacimento per il successo del Partito nella Provincia, turbato solo dalla flessione subita del Comune di Venezia.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
V E N E Z I A

Venezia, 12 aprile 1969

Prot. 2477

Ai membri del Comitato
Direttivo Provinciale

Ai Segretari di Sezione
e dei N.A.S.

LORO INDIRIZZI

Caro compagno,

DOMENICA 20 APRILE - ALLE ORE 9.30 avrà luogo presso la Sede della Federazione Provinciale a Venezia una conferenza di tutti i Segretari di Sezione e dei membri del Comitato Direttivo Provinciale per discutere il seguente ordine del giorno:

1° - Situazione Tesseramento 1969
2° - Prospettive politiche, amministrative ed organizzative della prossima campagna elettorale

Data l'importanza dei temi in argomento, ti sarò grato se vorrai estendere l'invito anche ai membri del Direttivo della tua Sezione.

Sarà presente il compagno On. Gino Bertoldi Vice Segretario del Partito che porterà ai partecipanti il saluto della Direzione.

Certo di poter contare sulla tua presenza e sul tuo contributo ti invio fraterni saluti.

Il Segretario Provinciale
- Lino Bressan -